

Vita concreta

A coronamento del pellegrinaggio Torinese, dopo l'omaggio alla Sindone, abbiamo fatto una visita al "Cottolengo", la Casa della Provvidenza.

Dalla contemplazione della Sindone siamo tornati alla vita concreta, per imparare ad amare nell'umanità sofferente lo stesso Gesù che continua a ripeterci: "Qualunque cosa fai al tuo prossimo lo fai a me".

Ci aiutano le parole di chi ci fa da guida, un volontario della casa: "La forza del donarsi è proprio la visione cristiana della Sindone, che ti spinge ad amare il prossimo così com'è".

Il significato e il valore dei volti sfigurati, ospiti della casa, era sottolineato da una scritta, esposta sullo sfondo d'una Sindone dipinta: "Proprio perché destinato ad essere trasfigurato ad immagine del corpo glorioso del Signore Gesù, questo nostro corpo mortale, va curato con rispetto amoroso, nei fratelli e nelle sorelle che soffrono. Essi, ben più che la Sindone, sono immagini di Gesù Crocifisso".

Alla fine della visita, a ciascuno fu offerto un cartoncino con le parole: “Fa’ ch’io ti veda, ti creda e ti ami nel volto sfigurato e nell’animo straziato di ogni fratello che incontro”.

